Siracusa. Tre neo-laureati per Mazzarrona, “ci aspettiamo utili indicazioni da voi”

Sono stati ricevuti in sala verde di palazzo Vermexio i tre giovani neolaureati Carmelo Antonuccio, Tommaso Bartoloni e Giuseppe Cultraro. Escono dalla Facoltà di Architettura e per dieci mesi lavoreranno alla rigenerazione urbana del quartiere della Mazzarrona nell’ambito del progetto G124 dello studio Renzo Piano. Ad accoglierli, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, insieme all’assessore all’Urbanistica, Giusy Genovesi ed al presidente della Seconda Commissione, Pamela La Mesa. Ad accompagnare i ragazzi, il preside della Facoltà Bruno Messina ed i consulenti progettuali Vito Martelliano e Gianfranco Gianfriddo.

Per il sindaco, Francesco Italia, il progetto costituisce “una grande opportunità che mette al centro la Mazzarrona e che continua l’intrapreso percorso di riqualificazione urbana voluto dall’amministrazione. Questo percorso, peraltro, si insinuerà virtuosamente nell’avviata progettualità prevista dal Bando periferie”.

L’assessore Giusy Genovesi ha detto ai ragazzi di attendersi “utili indicazioni dal loro progetto e dal loro lavoro”. L’attività di ricerca dialogherà con tutti gli attori istituzionali del territorio e con gli abitanti del quartiere in tutte le fasi del progetto, si concretizzerà nella realizzazione di interventi “immagini” costruiti insieme ai residenti e nella definizione di una più ampia strategia urbana condivisa finalizzata alla rigenerazione dell’intero quartiere.

Ci sono 4 fermati per l’omicidio di Corrado Vizzini: indagine lampo della Polizia

Sono quattro le persone sospettate dell’omicidio di Corrado Vizzini, a Pachino. Ieri mattina l’uomo è spirato all’ospedale di Avola, dove era ricoverato dal 16 marzo dopo esser rimasto vittima di un agguato. Stava rientrando a casa a bordo del suo motorino, quando è stato raggiunto da 4 colpi di pistola.Nella notte, gli agenti del commissariato di Pachino hanno eseguito il provvedimento di fermo emesso dalla Procura di Siracusa. I quattro sono sospettati di omicidio: avrebbero avuto tutti un ruolo nella pianificazione e nella realizzazione dell’agguato rivelatosi poi mortale. La misura cautelare riguarda Stefano Di Maria, 25 anni, Massimo Quartarone, 24 anni, Sebastiano Romano, 27 anni, già noto alle forze dell’ordine, Giuseppe Terzo, 26 anni. Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato di Pachino, dirette dal Sostituto Procuratore Gaetano Bono e coordinate dal Procuratore facente funzioni, Fabio Scavone,hanno avuto un valido e decisivo apporto dai riscontri indiziari e probatori emersi dalla visione di alcune telecamere installate nella zona dell’agguato. Per il clima di omertà registrato dagli investigatori, invece, non ci sono stati contributi provenienti da fonti testimoniali dirette. La vittima, la sera del ferimento, intorno alle 21, stava rincasando, in quanto sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di rientro,

quando, giunto all’incrocio tra Via De Santis e Via Dei Mille, è stato raggiunto da quattro colpi di arma da fuoco , riportando gravi ferite. Dalle modalità e dall’esecuzione dell’omicidio si desume la premeditazione dell’agguato, probabilmente pianificato per un atto intimidatorio subìto da Quartarone nel mese di febbraio e maturato negli ambienti dello spaccio della droga nelle zone del pachinese.

Siracusa. Ladri di macchinette in azione a scuola: uno bloccato alla Wojtila

Ladri in azione nella notte all’interno dell’istituto comprensivo Wojtila, in via Tucidide. Prese di mira le macchinette che distribuiscono snack e bevande. Alle 3.20 è scattato l’allarme anti-intrusione. Sul posto si sono subito recate delle guardie di vigilanza private che hanno anche allertato i carabinieri. L’intervento congiunto ha permesso di fermare uno dei due uomini all’interno. Aveva cercato di nascondersi al buio, al piano terra. I malintenzionati sono stati sorpresi mentre tentavano di portare via i soldi da una seconda macchinetta, dopo aver già scassinato una prima. In tasca aveva 22 euro in monetine. E’ stato così arrestato in flagranza Carmelo Tagliata, 36 anni. E’ accusato anche di aver tentato un furto ai danni di un bar poco distante. Determinante è risultata la visione dei filmati registrati dalle telecamere di videosorveglianza dello stesso bar. E’

stato posto ai domiciliari, in attesa di rito direttissimo.



Atti sessuali con minore, 6 anni e 5 mesi di reclusione per un 49enne di Palazzolo

Deve scontare 6 anni, 5 mesi e 9 giorni di reclusione per atti sessuali con minorenne, reato commesso a Siracusa dal luglio 2005 a marzo 2007. L'uomo, un 49enne di Palazzolo Acreide, è stato accompagnato in carcere da agenti della Mobile che hanno eseguito la la misura emessa dalla Corte di Appello di Catania.

Siracusa. Passaporti del Gambia sospetti, permesso di soggiorno con denuncia

Un gambiano di 22 anni è stato denunciato dalla Polizia per il reato di ricettazione. Si era presentato all'ufficio

immigrazione per ottenere la conversione del permesso di soggiorno da “motivi umanitari” a “lavoro subordinato”. Ha esibito un passaporto che presentava delle incongruenze in merito alla modalità di rilascio e di provenienza, atteso che la data ed il luogo del rilascio apparivano incompatibili con la presenza sul territorio nazionale.
Durante la scorsa settimana, altri due cittadini del Gambia si erano presentati allo sportello dell’ufficio immigrazione per convertire il permesso di soggiorno da “motivi umanitari” a “lavoro subordinato”, nella circostanza esibivano passaporti che presentavano della contraddittorietà simili, riguardo le modalità di rilascio e della provenienza e la presenza dei detentori sul territorio nazionale.

Siracusa. Chiuso il Centro Anziani Acradina: “Locali non sicuri”

Inagibili i locali del centro anziani Acradina. E’ quanto emerso da un sopralluogo effettuato su richiesta del Settore Servizi Sociali dall’Ufficio Ricostruzione Post-sisma, Servizio Inconvenienti Statici. Cosi i locali di via Italia 105 hanno mostrato una serie di inconvenienti legati alla mancata manutenzione dei locali. E’ quanto annunciano Vincenzo Vinciullo e i Consiglieri Comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile, insieme al coordinatore del gruppo consiliare “Siracusa Protagonista” Alberto Palestro. “Il Centro rimarrà chiuso fino a nuovo ordine- spiegano- perchè questa è la decisione assunta. Siamo al paradosso. Il Comune sanziona se stesso”. Secondo gli esponenti di Siracusa Protagonista “adesso il Comune deve essere conseguenziale e

verificare le condizioni del primo piano e, di conseguenza, chiudere anche gli uffici dell’Assessorato perché i problemi del piano terra non possono non essere condivisi con il primo piano”.

I commercianti dei box di Casina Cuti: “la biglietteria non si tocca, pronti a tutto”

Lo spostamento della biglietteria del parco della Neapolis preoccupa i 13 commercianti che hanno i loro box attivi nei pressi di Casina Cuti. Portare la biglietteria – e quindi il flusso di turisti – via da quell’area potrebbe compromettere la stessa tenuta delle loro attività. Il precedente del 2012, in piena emergenza Novamusa, parla chiaro. Ed è per questo che si preparano alle barricate se davvero la biglietteria dovesse traslocare nella chiesa di San Nicolò, all’ingresso del parco archeologico da dove loro vennero allontanati creando l’area commerciale all’esterno. Ma con il patto – d’intesa con la Regione e la Soprintendenza – di avere accanto la biglietteria che garantisce il transito dei turisti. Era il 2008, dopo un tira e molla lungo 3 anni dal completamento dei nuovi box.
I commercianti, tramite una loro portavoce, si sono rivolti al sindaco Francesco Italia ed alla Soprintendenza: “siamo certi che prenderete atto delle nostre ragioni, facendo in modo che i commercianti dei box di Casina Cuti continuino a lavorare e offrire i servizi ai turisti, contribuendo al miglioramento dell’area turistica. Se ciò non dovesse accadere, ci sentiremo autorizzati ad agire di conseguenza, per difendere i nostri diritti e soprattutto il nostro lavoro”.

Siracusa. Spartitraffico a Targia, si accelera: in prima commissione ok alla progettazione

La prima commissione consiliare accelera per lo spartitraffico di Targia. E’ stato dato il via libera, all’unanimità, all’atto di indirizzo sugli interventi da eseguire. Confermata la volontà di realizzare uno spartitraffico ed una rotatoria per consentire il torna indietro dove insistono le attività commerciali. Il documento invita gli uffici competenti ad accelerare per il progetto esecutivo. La commissione, dal canto suo, si occuperà di reperire e pianificare le risorse finanziarie necessarie per l’opera.

Siracusa. Classi di via dei Mergulensi al comprensivo Paolo Orsi: ok del consiglio comunale

I lavori in contrada Targia e il trasferimento di alcune classi dell’istituto comprensivo Paolo Orsi nelle aule inutilizzate del plesso di via dei Mergulensi (che fa parte del comprensivo Santa

Lucia). Sono alcuni tra i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di ieri, che hanno ottenuto il "via libera". Nel caso di via dei Mergulensi, si tratta di un atto di indirizzo illustrato da Michele Mangiafico, che impegna l'Amministrazione ad assegnare alcune aule del terzo piano del plesso dei Mergulensi, attualmente vuoto, al Comprensivo "Paolo Orsi" al fine di potere ospitare alunni di quell'Istituto; ed impegna altresì, a seguito di un emendamento di Salvo Castagnino, a predisporre gli interventi per la piena agibilità di tutto il piano. "Il provvedimento- ha detto tra l'altro Mangiafico- va nelle direzione auspicata a seguito del Consiglio aperto delle scorso gennaio, per garantire alla "Paolo Orsi" la continuità didattica verticale tra i diversi cicli di istruzione. Peraltro diversi studenti residenti in Ortigia risultano iscritti al Comprensivo. La scelta eviterebbe lo spostamento verso la sede centrale".

Sul tema appartenenza a logge massoniche, la presidente, Moena Scala ha comunicato l'avvenuto adempimento, da parte del Sindaco, della Giunta e di tutti i consiglieri comunali ad eccezione di Silvia Russoniello, della declaratoria di non appartenenza- L'obbligo della comunicazione all'Ente, oggetto di una specifica mozione illustrata da Andrea Buccheri, faceva riferimento alla Legge regionale 12/87. "Quanto successo nei giorni scorsi a Castelvetrano - ha detto Buccheri- ci fa capire l'importanza di una declaratoria che, come Istituzione, dobbiamo innanzitutto alla città che ci ha eletti".

I lavori erano cominciati con la trattazione del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune", l'insieme dei beni immobili

facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile, dei beni sdemanializzati dell'Ente, nonchè dei diritti reali costituiti sugli stessi, proposto dal consigliere Laura Spataro. Il punto è stato rinviato a data da destinarsi per essere meglio perfezionato nel suo iter amministrativo.

Altro punto approvato, appunto, l'atto di indirizzo della I Commissione, illustrato all'aula da Andrea Buccheri, per la messa in sicurezza dell'ex SS 114 nel tratto di strada che attraversa contrada Targia. E' stata chiesta la predisposizione di un progetto per la realizzazione di "uno spartitraffico, nonché di una rotatoria in corrispondenza della bretella che da ingresso alla stazione ferroviaria di Targia e di un accesso laterale (detto controviale) sul lato dove insistono attività commerciali ed artigianali al fine di evitare qualsiasi ingresso all'interno della corsia di marcia".

Al dibattito che ne è seguito hanno dato il loro contributo i consiglieri Impallomeni, Costantino, Lo Curzio, Alota, Castagnino e Buonomo. Per l'Amministrazione, il vice sindaco Giovanni Randazzo ha comunicato gli interventi che saranno realizzati a breve, quali l'installazione di un autovelox, e la sistemazione del manto e della segnaletica stradali.

Il Consiglio ha successivamente approvato l'atto di indirizzo della V Commissione, illustrato all'aula dal suo presidente Salvo Castagnino, per l'adesione al "Progetto Petalo". Start up milanese fondata da giovani siracusani, "Petalo srl" ha un contratto con Unes, Gruppo Iper, leader della grande distribuzione, per l'installazione in 70 supermercati lombardi di compattatori smart per la raccolta e l'avvio al riciclo di bottiglie in Pet. Nello specifico la start up offrirebbe, in maniera

gratuita, degli spazi audio visivi all'interno del palinsesto pubblicitario dei monitor in dotazione ad ogni compattatore. "Un formidabile strumento di promozione per Siracusa- ha detto Castagnino- a costo zero per l'Ente e che nelle intenzioni della start up vuole essere un contributo alla loro città da parte di giovani siracusani che vivono e lavorano fuori".

Il Consiglio ha poi approvato il "Regolamento per la tenuta Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento", il DAT. Il registro sul "Biotestamento" era stato istituito dalla precedente Amministrazione a seguito della legge 219/2017 che riconosce il diritto delle persone sottoposte a terapie mediche a dare il proprio consenso informato sul trattamento sanitario da ricevere qualora dovesse trovarsi in condizioni di incapacità a decidere su accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche, trattamenti sanitari ed anche sul fine vita. Con la sua approvazione, si disciplina in maniera organica tutta la materia, prevedendo le modalità di inserimento delle "DAT" in un apposito "Registro" che dovrà garantire la riservatezza dei dati e di stesura delle dichiarazioni che saranno rese; al Registro, oltre al disponente, potranno accedere il medico curante o il "fiduciario", la persona cioè delegata a sostituirlo in caso di una sua incapacità ad autodeterminarsi.

Recependo l'invito del presidente della IV Commissione, Ferdinando Messina, ad inserirla all'interno della discussione in atto sul Piano della mobilità, il consigliere proponente Carlo Gradenigo, si è determinato per la trasmissione in Commissione di studio del suo atto di indirizzo sul trasporto pubblico nel centro storico.

L’atto pone l’attenzione su 4 punti fondamentali: la necessità di dotare la città di un prototipo di servizio di trasporto efficiente e puntuale mediante la libera circolazione su corsie preferenziali; la possibilità di regolamentare il flusso in ingresso e uscita dal parcheggio molo San Antonio; la necessità, in assenza del terzo ponte, di due corsie di emergenza libere in entrata e in uscita da Ortigia; interventi sul percorso della linea 1 del bus navetta per migliorare il collegamento con la stazione ferroviaria.

In apertura dei lavori il consigliere Francesco Zappalà ha riproposto l’urgenza dell’avvio dello “Sportello per la trasparenza” e della costituzione della commissione consiliare per la trattazione della questione Ospedale.

Sea Watch, si indaga per sequestro di persona. Procura di Siracusa: “atti giovedì a Catania”

Non è ancora conclusa la vicenda della Sea Watch, la nave umanitaria della ong tedesca, battente bandiera olandese, che il 31 gennaio scorso fu autorizzata ad attraccare a Catania, dopo essere stata per sei giorni in rada a Siracusa. Per la Procura di Roma è ravvisabile il reato di sequestro di persona. L’inchiesta, aperta contro ignoti, è stata trasmessa a Siracusa per competenza territoriale.

Il pm Sergio Colaiocco aveva aperto un procedimento il primo febbraio scorso a seguito di un esposto in cui si chiedeva di indagare per omissione in atti d’ufficio. La procura della capitale, che aveva affidato alla Guardia Costiera i primi accertamenti, ha ritenuto che nei confronti dei profughi della Sea Watch ci sia stata una limitazione della libertà personale al pari dei migranti che erano a bordo della nave Diciotti. Da qui la contestazione del sequestro di persona e la trasmissione del fascicolo alla procura di Siracusa (città dove si sarebbe consumato il reato piu’ grave) che dovrà valutare se ci siano o no eventuali profili di competenza del tribunale dei ministri di Catania.
Saranno trasmessi giovedì alla Procura di Catania gli atti sugli avvenimenti che hanno preceduto lo sbarco dei migranti dalla Sea Watch, avvenuto il 31 gennaio nel capoluogo etneo. Lo ha dichiarato il procuratore di Siracusa, Fabio Scavone, spiegando che la competenza per valutare il caso spetta alla Procura distrettuale di Catania.